



## **SELEZIONE STAMPA**

*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

2 dicembre 2020

### IN PRIMO PIANO:

- Proseguono i congressi territoriali Uisp: ecco le notizie e i nuovi presidenti dei comitati
- Matera Sport Film Festival 2020: ecco il programma. [C'è anche l'Uisp](#)
- Donne e diritti nello sport: [qualcosa si muove](#), più spazio al mondo femminile
- Spadafora: "Per ASD e SSD 80 milioni di euro a fondo perduto"; La [conferenza stampa](#) di ieri con Bebe Vio

### LE ALTRE NOTIZIE

- Malagò su riforma dello sport: "Pasticcio all'italiana"
- La governance e l'indipendenza del Comitato Olimpico sono rimaste in sospeso (su Gazzetta dello Sport)
- Vertice europeo tra Sassoli (Parlamento UE) e Ceferin (Uefa) per dare un "calcio" al razzismo
- Calcio e sostenibilità: la [svolta green](#) del pallone
- Calcio, diversità e inclusione: Volkswagen lancia la campagna [#Wedrivediversity](#) per promuovere il valore della diversità nello sport
- Nuoto e inclusione comunità LGBTQ+: la Swimming Australia aderisce al programma "Pride in Sport"

- Rugby e razzismo: sospesi il capitano Matera e altri due nazionali per frasi discriminatorie tra il 2011 e il 2013
- “Arriva Milla!”, un progetto per esplorare con gli occhi di una bimba il mondo della disabilità” (su Gazzetta dello Sport)
- Terzo settore: il Forum celebra, con CSVnet e Caritas, la [35esima giornata internazionale del volontariato](#)
- Terzo settore: le associazioni chiedono più risorse
- Terzo settore: Fondazione con il Sud, Impresa Sociale Con i Bambini e Iccrea Banca insieme a sostegno degli ETS
- Sviluppo sostenibile, Giovannini: “Acceleriamo il passo”

## UISP DAL TERRITORIO

- Uisp Bologna, [corsi on line](#) di ginnastica posturale; Uisp Torino, il centro polisportivo Massari invita ad inviare i video con [coreografie di danza](#), Uisp Zona del Cuoio APS, le lezioni di danza [proseguono on line](#) e tutte le notizie, iniziative, interviste e attività dai comitati territoriali Uisp

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue



# Uisp Messina Aps, Santino Cannavò confermato presidente. Tredici nel consiglio

SCRITTO DA: REDAZIONE MESSINA SPORTIVA 1 DICEMBRE 2020

Domenica 29 Novembre in videoconferenza si è svolto il dodicesimo Congresso Territoriale della Uisp Messina Aps. Al congresso, oltre ai delegati della associazioni affiliate, hanno partecipato il presidente nazionale della Uisp Vincenzo Manco, il vicepresidente nazionale Tiziano Pesce, il presidente della Uisp Sicilia Enzo Bonasera, e diversi dirigenti e presidenti dei comitati territoriali delle Uisp siciliane.

Il presidente uscente della Uisp Messina Aps Santino Cannavò è stato riconfermato. Nella sua relazione, tra le altre cose, ha evidenziato come lo sport sociale sia un fattore determinante per il benessere e la promozione della salute dei cittadini, per la tutela dei beni comuni e la sostenibilità ambientale, un volano per lo sviluppo socio-economico del territorio e un valido strumento di integrazione.

Numerosi i progetti e le attività svolte e altrettante sono in cantiere per il futuro. Il nuovo consiglio della Uisp è formato da Nadia Arena, Marcello Aricò, Piero Bruno, Basilio Buttà, Santino Cannavò, Pasquale D'Andrea, Miriam Feminò, Piero Guido, Paola Piatta, Maria Pollino, Carmelo Sorrenti, Cinzia Sonsogno, Federico Stella.



Comitato Territoriale

**Ancona**

## Congresso territoriale ordinario UISP Comitato di Ancona APS

*Si è tenuto il 29 novembre 2020*

### UISP Comitato di Ancona APS X° Congresso Territoriale 29 novembre 2020

Si è svolto domenica 29 novembre, in seconda convocazione alle ore 9:30, in collegamento telematico, a causa della perdurante emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da COVID 19, il X° Congresso della UISP Comitato di Ancona APS.

In collegamento in videoconferenza si sono trovati a partecipare 30 delegati e delegate in rappresentanza delle 84 ASD e SSD e Associazioni affiliate al Comitato UISP di Ancona. Al Congresso ha partecipato il Presidente del Comitato Regionale UISP Marche Armando Stopponi. Al termine del dibattito è stato eletto con voto unanime il nuovo Consiglio direttivo formato da 11 consiglieri che ha rinnovato il mandato di Presidente a Roberta Rossi.

Il nuovo Consiglio direttivo vede la presenza di 5 nuovi consiglieri rispetto al vecchio organismo decaduto, formato ugualmente da 11 consiglieri, con un rinnovamento del 50% del quadro dirigente e una forte presenza, come è costante tradizione del nostro Comitato, femminile, 7 donne.

Molto articolato e costruttivo è stato il dibattito scaturito dagli interventi dei delegati. Sono stati toccati molti temi interessanti quali la situazione del Comitato di Ancona, il tema della gestione degli impianti sportivi, il rapporto con la Pubblica Amministrazione, la necessità di una forte presenza ed un'azione mirata nel campo del sociale, verso le categorie più disagiate e nella disabilità.

Particolarmente discusso è stato il tema della ripresa delle attività fermate a causa della chiusura forzata dalla pandemia da COVID 19, e il senso di responsabilità che ha contraddistinto il nostro Comitato nel far rispettare i decreti emanati dagli organismi competenti. Cosa che certamente non è attribuibile a diverse Federazioni ed Enti di promozione Sportiva che hanno trovato molti escamotage, alcuni molto discutibili, per eludere e aggirare i divieti.

Altro tema trattato è stata la Riforma dello Sport, soprattutto per quello che riguarda il problema dei lavoratori sportivi e le tutele previdenziali introdotte, e poi in particolare il punto che fa di questa Riforma una Riforma a metà e cioè quello che riguarda la GOVERNANCE del sistema sportivo, che lascia ancora una volta irrisolto il rapporto fra CONI ed EPS e la questione della gestione dello sport di vertice e lo sport di promozione, lo sport sociale.

Il Congresso ha eletto i seguenti Consiglieri:

Roberta Rossi come già detto confermata per altri 4 anni alla guida del Comitato e inoltre, Danilo

Ausili, Evelyn Baldoni, Giovanni Barone, Ludovico Ciabattoni, Roberta Coppari, Daniela Freddara, Elizabeth Mancini, Jennifer Mba Nwakaku, Roberta Palmieri e Andrea Vellini.  
Il Congresso ha poi eletto la compagine che rappresenterà il Comitato di Ancona al prossimo Congresso Regionale che si terrà il 23 gennaio 2021, che è costituita da 9 delegati :  
Evelyn Baldoni, Giovanni Barone, Daniela Freddara, Jennifer Mba Nwakaku, Francesca Paglino, Roberta Palmieri, Roberta Rossi, Daniele Sanna, Andrea Vannini.

#### NEWS DEL 26/11/2020

E' convocato il Congresso Territoriale Ordinario UISP Comitato di Ancona APS per domenica 29 novembre 2020 in videoconferenza: ore 08:30 prima convocazione, ore 09:30 seconda convocazione.

#### NEWS DEL 07/10/2020

Su delibera della giunta viene convocato il Consiglio direttivo della UISP Comitato di Ancona per mercoledì 14 ottobre 2020 alle ore 21:00.

La riunione si terrà in videoconferenza per deliberare:

**CONVOCAZIONE DEL CONGRESSO TERRITORIALE ORDINARIO UISP COMITATO DI ANCONA APS.**

Alla riunione sono invitati oltre ai Consiglieri anche tutti i tecnici, dirigenti e operatori.

Cordiali saluti.

Il Presidente

Roberta Rossi

Società

## MATERA SPORT FILM FESTIVAL 2020, gli appuntamenti della seconda settimana



Acquario · 14 ore fa

0 36 1 minute read

La decima edizione del Matera Sport Film Festival, in programma dal 26 Novembre al 6 Dicembre, ha visto la partecipazione di importanti personalità del Cinema e dello Sport nei primi appuntamenti.

In occasione della cerimonia inaugurale, tenuta online la sera del 26 novembre, è stato consegnato il premio "BasilicataCinema Movie Award 2020" ai registi Giancarlo Fontana e Giuseppe Stasi.

Il riconoscimento è stato assegnato da BasilicataCinema, network dei Festival lucani a cui aderisce anche il Matera Sport Film Festival. Special Guest della serata il produttore cinematografico Enzo Sisti.

Il 27 Novembre, gradito ospite del Festival il giornalista Flavio Tranquillo, il quale ha presentato il suo ultimo libro "Lo Sport di Domani". Momenti di grande commozione per il conferimento all'autore del Premio "Nino Grilli", intitolato al giornalista lucano recentemente scomparso.

In mattinata, invece, ampio spazio alle Scuole con la presentazione del corto fuori concorso "Leggere per Disobbedire", prodotto da Bill-Biblioteca della Legalità Matera.

Sabato 28, il Festival ha presentato anche un momento di approfondimento sul tema della discriminazione nello sport con il dibattito "Sport against racism: a new european network fight discrimination", che ha visto coinvolti ospiti internazionali, tra cui Triantafillos Loukarelis (UNAR), Mogens Kirkeby (ISCA) e Carlo Balestri (UISP), moderati dal Caposervizio sport del quotidiano "Avvenire", Massimiliano Castellani.

Il Festival riserva ancora rilevanti appuntamenti, con un fitto calendario di eventi speciali, che condurranno alla cerimonia di premiazione, in programma domenica 6 dicembre.

PROGRAMMA:

- **Giovedì 3 dicembre, ore 17:30** Presentazione world premiere del documentario "FLASH. La Storia di Giovanni Parisi", con la partecipazione dell'autore e produttore, Federico Riccardo Rossi, e del regista, Marco Rosson.
- **Venerdì 4 dicembre, ore 20:30** Incontro istituzionale "Sport sociale, un capitale: idee per una strategia di sostenibilità", alla presenza di Claudia Fiaschi (Portavoce Forum Nazionale del Terzo Settore), Carlo Borgomeo (Presidente Fondazione con il Sud), Vincenzo Manco (Presidente Nazionale Uisp Aps) e Domenico Bennardi (Sindaco di Matera).
- **Sabato 5 dicembre, ore 19:00** Tavola rotonda sulla disparità di genere nello sport e nella comunicazione sportiva dal titolo "Ma che Genere di sport è questo? Sport, media, donne" con la partecipazione di Manuela Claysset, (responsabile politiche di genere Uisp), Marina Così (vicepresidente Giulia Giornaliste), Vittorio Di Trapani (segretario Usigrai), Elisabetta Esposito (La Gazzetta dello Sport), Sandra Mayers (atleta olimpionica) ed Ivano Maiorella, (direttore Uispres)
- **Domenica 6 dicembre, ore 19:00** Cerimonia di chiusura con premiazioni dei vincitori della decima edizione del Festival

## MSFF20 – MODALITA' DI REGISTRAZIONE

Per accedere alla visione dei film in concorso alla 10a edizione del Matera Sport Film Festival è necessario registrarsi:• inviare una email indicando Nome, Cognome, Città e Stato alla segreteria del festival: [info@materasportfilmfestival.it](mailto:info@materasportfilmfestival.it)• accedere alla pagina MSFF20 LIVE STREAM inserendo la password ricevuta via mail;• Per visionare i film desiderati, è necessario inviare una mail alla segreteria del festival ([info@materasportfilmfestival.it](mailto:info@materasportfilmfestival.it)) indicando i titoli;• inserire le password ricevute via mail per poter visionare i film desiderati.

## Donne e diritti nello sport: qualcosa si muove, più spazio al mondo femminile



*Sara Gama, Stephanie Frappart, Matilde Villa e Carlotta Zanardi protagoniste di un riconoscimento di pari diritti che dovrebbe essere normale. E invece...*

Dopo il 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, arrivano buone notizie dal fronte del **mondo rosa sportivo**. È una settimana importante quella che stiamo vivendo per i **diritti delle donne** all'interno del mondo dello sport. La cronaca propone alcune notizie che vale la pena

mettere in evidenza: "Qualcosa si muove anche nel mondo sportivo - dice **Manuela Claysset, responsabile Politiche di genere e diritti Uisp** - si tratta di tanti piccoli grandi fatti che non dovrebbero essere eccezionali, dovrebbero essere la normalità. E' importante però sottolinearne la portata perchè il percorso dei diritti e della parità di genere nello sport è ancora lungo".

Lunedì 30 dicembre la calciatrice **Sara Gama**, difensore della Juventus e della nazionale italiana femminile, è diventata la vicepresidente dell'Associazione Italiana Calciatori eletta dall'assemblea Aic. **Sarà la prima donna a ricoprire un ruolo fondamentale all'interno dell'Assocalciatori**. Al centro del suo programma quinquennale ci sono temi come la sostenibilità, la solidarietà, la trasparenza e la programmazione. Sono tanti i complimenti ricevuti dalla calciatrice bianconera. Su Twitter infatti si sono congratulati la ministra per le Pari opportunità **Elena Bonetti** la quale si è espressa così: "Complimenti e molti auguri di buon lavoro a Sara Gama, prima donna eletta vice presidente di Assocalciatori. Un'altra strada che si apre per le donne e libera energie e opportunità". Anche il ministro dello Sport **Vincenzo Spadafora** si è congratulato con la nuova vicepresidente: "Oggi è una giornata molto importante per il mondo dello sport, Sara Gama è la prima prima donna vicepresidente dell'Assocalciatori. A lei, al nuovo presidente Umberto Calcagno e al vice Biondini i miei migliori auguri di buon lavoro!". Un segnale importante che dà un messaggio forte e di rinnovata speranza al mondo femminile sportivo.

Rimanendo nell'ambito calcistico, una notizia positiva viene dalla Francia dove l'arbitro **Stephanie Frappart** **sarà la prima donna ad arbitrare una partita dell'UEFA Champions League**. Mercoledì 2 dicembre dirigerà la sfida tra la Juventus e la Dinamo Kiev. Stephanie non è nuova alle competizioni maschili. Ad aprile del 2019 aveva esordito in Ligue 1 nell'incontro tra Amiens SC e RC Strasbourg e aveva attratto diversi media internazionali quando il 14 agosto dello stesso anno era diventata il primo arbitro donna a dirigere una finale di **Supercoppa europea di calcio maschile**, arbitrando il derby inglese **Liverpool – Chelsea in Turchia**. La Frappart arbitra dall'età di 13 anni e sta vivendo una rapida ascesa che, dopo un master in Scienze motorie e il ruolo di direttrice del Dipartimento amministrativo della **FSGT** (Fédération sportive et gymnique du travail) con cui **l'Uisp** collabora attivamente da diversi anni, l'ha portata ad arbitrare un match maschile già nel 2014, dirigendo la sfida di Ligue 2 tra Niort e Brest.

Settimana importante anche in termini di prestazioni sul campo, precisamente sul parquet cestistico. A far scalpore è stata la prestazione di **Matilde Villa**, giocatrice della Limonta Costa Masnaga, in Serie A1 femminile. Matilde ha registrato una prestazione mai vista in 100 anni di pallacanestro italiana sia maschile che femminile. La guardia italiana ha messo a segno **36 punti** (in 34 minuti) stabilendo il record di punti segnati alla sua età. L'anagrafe dice 15 anni e questo è l'elemento che più stupisce gli appassionati e non solo. La prestazione di Villa ha infatti attirato l'attenzione anche dei media nazionali, tra questi **La Gazzetta dello Sport** che ha dedicato due pagine alla performance della giovane cestista. Sorprende e stupisce anche la prestazione della giovane **Carlotta Zanardi**, classe 2005 (15enne anche lei) e giocatrice della RMB Brixia Basket, che in A2 femminile ha realizzato 35 punti lo scorso weekend. Il movimento cestistico italiano femminile colpisce ancora nel segno e continua a stupire e a interessare i media nazionali.

Una settimana in cui sono stati affermati quindi diritti importanti per le donne nell'ambito calcistico e dove prestazioni di giocatrici di basket hanno avuto il giusto risalto. **Una settimana che ci auguriamo possa ripetersi sempre più spesso.** (di Sergio Pannocchia)

---

*pubblicato il: 01/12/2020 | visualizzato 127 volte*



# Il calcio? E pur (qualcosa) si muove

DI PAOLA GABRIELLI · DICEMBRE 1, 2020

E pur si muove. Anche il calcio. O meglio: una parte. Un lato. Metà campo. Perché parallelamente alle solite, noiosissime diatribe tra una gaffe più o meno voluta e quell'altra, qui si fa, in un certo senso, la storia. Due nomi, ieri, rimbalzavano tra le notizie calcistiche: Sara Gama, calciatrice della Juventus e della nazionale italiana, capitana di entrambe, e Stephanie Frappart, arbitra (dai, su, cominciamo a toglierci questo vizio di dire arbitro donna). Sara Gama è stata appena eletta vicepresidente AIC (Associazione Italiana Calciatori), va ad affiancare il neopresidente Umberto Calcagno e una cosa del genere – e si sottolinei genere – non era mai accaduta. Quando mai una donna, per giunta ancora in attività, giovane (ha 31 anni), ha ricoperto un ruolo di vertice all'Assocalciatori? Oltretutto i temi al centro del prossimo quadriennio – sostenibilità, solidarietà, trasparenza e programmazione – sono niente male e speriamo non si trasformino in parole al vento.

Non era mai accaduto nemmeno che una donna arbitrasse una partita di Champions League. Avverrà domani. C'è ancora la Juventus (maschile) di mezzo, che se la vedrà con la Dinamo Kiev, e Frappart sarà il "fischiotto". La direttrice di gara, francese, 37 anni, è stata anche la prima donna ad arbitrare in un campionato francese, la finale di Supercoppa europea nel 2019 e sempre nello scorso anno ha esordito in Europa League. Insomma, straccia i record. A questo punto non sarebbe un miraggio vederla in campo in una partita del prossimo mondiale (maschile). Sogniamo troppo? Vedremo. Intanto i muri cadono.

Certo, l'altro calcio è duro a morire. Basti dire di questi giorni, con le gaffes (eufemismo) a distanza intorno a Maradona tra Antonio Cabrini – "Se Diego avesse giocato con la Juventus avrebbe vinto di più e sarebbe ancora vivo" – e Corrado Ferlaino, ex presidente del Napoli – "Se Pessotto fosse stato del Napoli non avrebbe tentato il suicidio" – che con ogni probabilità entro breve saranno superati da altri capolavori (Suggerimenti? "Se Francesco Totti fosse stato della Lazio non avrebbe mai

sposato Ilary Blasi". O magari "Se Zidane avesse giocato con il Napoli, alla finale dei Mondiali del 2006 a Materazzi avrebbe dato due babà anziché una testata", e via dicendo). È il calcio maschile? Non tutto.

Perché ci sono anche persone come Claudio Marchisio. Pochi giorni fa ha scritto sul suo profilo Instagram un post in difesa della maestra d'asilo di Torino: "Fare sesso non è un reato, neanche per le maestre. Lei è innocente. Lui criminale, oltreché stronzo. Discorso chiuso". In foto, lui e la moglie Roberta Sinopoli e l'hashtag #revengeporn. Discorso chiuso. Anzi no. Riapriamolo. Dell'ex centrocampista della Juventus (e vabbè, ancora Juve) il 15 ottobre è uscito un libro, "Il mio terzo tempo" (Chiarelettere). Sottotitolo esplicativo: "Nel calcio e nella vita valgono le stesse regole". Sport al centro, ma con le antenne aperte su ciò che succede fuori. Molto più di un'autobiografia.

E intanto, oggi Sara Gama e compagne, guidate da Milena Bertolini, giocano un delicato match contro la fortissima Danimarca, valido per le qualificazioni ai prossimi Campionati Europei del 2022. Diretta su Rai Due alle 17.15. Quando mai "prima" c'era la diretta Rai? Anche questo è un altro muro picconato e caduto. Quanto alla partita, serve un punto. Almeno uno. Forza Azzurre.

ANSA.it > Sport > Altri Sport > **Sport: Spadafora, per ASD e SSD 80 milioni a fondo perduto**

# Sport: Spadafora, per ASD e SSD 80 milioni a fondo perduto

"Aspettiamo il trasferimento di ulteriori 92 milioni"

Redazione ANSA

ROMA

01 dicembre 2020

19:48

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

A+ A A-

Stampa

Scrivi alla redazione



- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER INGRANDIRE +

(ANSA) - ROMA, 01 DIC - "Le 15.597 ASD e SSD che hanno ricevuto il fondo perduto la volta scorsa, riceveranno non solo il doppio ma anche un ulteriore bonus per le spese di sanificazione e le utenze. In totale saranno 80 milioni di euro".

Soldi che "nel giro di due o tre giorni arriveranno sui conti correnti". Lo scrive su Facebook il ministro con delega allo Sport, Vincenzo Spadafora, a proposito delle misure a favore di associazioni e società sportive dilettantistiche in difficoltà a causa delle chiusure imposte dal Covid.

"Stessa cosa per coloro che hanno fatto la domanda per la prima volta a novembre, ovvero 22.775 ASD e SSD: sulla base di quanto dichiarato (che è tuttora in fase di verifica) riceveranno un fondo per tutti gli affitti di questi mesi e un ulteriore bonus per le spese di sanificazione e le utenze" aggiunge il ministro.

"Aspettiamo il trasferimento di ulteriori 92 milioni di euro (che dovrebbero arrivarci la prossima settimana) - scrive ancora Spadafora - che serviranno invece per i bonifici a favore delle ASD e SSD che hanno fatto domanda per la prima volta a novembre. In totale, durante tutta l'emergenza, avremo sostenuto 38.372 ASD e SSD con 200 milioni di euro".

"Pubblicherò il numero di ASD e SSD e i fondi ricevuti, provincia per provincia - conclude Spadafora - Credo che nessuno potrà dire di non essere stato sostenuto. Inoltre abbiamo destinato altri fondi ad ASD e SSD attraverso il CONI, il CIP, le Federazioni e gli Enti di Promozione Sportiva anche per la ripresa, di cui vi aggiornerò nel prossimo post". (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

## SU FACEBOOK

# Spadafora: Bonus ulteriore per i centri sportivi

di **Giorgio Marota**

ROMA - Il lockdown di settore ha tagliato le gambe a migliaia di realtà e ieri il ministro Vincenzo Spadafora ha cercato di consolarle. Durante la prima chiusura forzata, il titolare del dicastero ha dichiarato di aver erogato più di 28 milioni di euro a 15.597 asd e ssd. «So bene che la breve riapertura non ha portato incassi notevoli perché molte persone, impaurite, non hanno ripreso l'attività - ha scritto ieri in un post su Facebook - Inoltre, molti di voi hanno anche investito per rendere i centri sportivi più sicuri, sanificarli e adeguarli alle misure di prevenzione previste dalle Linee guida». Per questo motivo chi ha ricevuto il fondo perduto la prima volta avrà «non solo il doppio ma anche un ulteriore bonus per le spese di sanificazione e le utenze». Stessa cosa per

coloro che hanno fatto la domanda a novembre. In queste ore il capo dipartimento, Giuseppe Pierro, firmerà i bonifici, mentre la prossima settimana arriverà un altro sostentamento che farà arrivare il totale, durante l'emergenza, «a 200 milioni con 38.372 società aiutate».

CONI. Oggi altra giornata decisiva per lo sport: dopo la mancata approvazione in Consiglio dei ministri del decreto sulla governance (la riforma adesso dovrà passare tra le forche caudine delle commissioni parlamentari e della conferenza Stato-regioni), si riunisce a Roma la Giunta Coni per fare il punto sullo stallo che sta coinvolgendo le federazioni nel rapporto con Sport e Salute, dipartimento e lo stesso ministero. «La legge delega è scaduta - ha dichiarato a Radio Sportiva il presidente del Coni, Giovanni Malagò - sono stati approvati dei decreti, ma ci sono delle cose in sospeso che non si possono rinviare, è indispensabile trovare degli strumenti che risolvano la questione. È il classico pasticcio all'italiana che rischia di crearci problemi a livello internazionale».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

SPORT & MILIARDI - 1 DICEMBRE 2020

## Riforma dello sport, Spadafora scherza con Bebe Vio in diretta Instagram: "Se vieni a presentarla tu in Parlamento convinciamo tutti"

di Agenzia Vista Alexander Jakhnagiev | 1 DICEMBRE 2020

Il ministro delle politiche giovanili e dello sport, Vincenzo Spadafora, ha realizzato lunedì pomeriggio una diretta su Instagram con la campionessa paralimpica di fioretto Bebe Vio, per parlare della norma, presente nella riforma dello sport, che permette agli atleti paralimpici di entrare nei corpi sportivi militari. Il ministro ha scherzato con l'atleta: "Se vieni a presentarla tu in Parlamento, convinciamo tutte le forze politiche". La riforma, approvata in Consiglio dei ministri, ora dovrà infatti passare dal Parlamento.



Vincenzo Spadafora

era in diretta.

18 h · 🌐



## Diretta doppia con Bebe Vio

Vi propongo la diretta doppia con Bebe Vio, dove abbiamo approfondito le novità della riforma sport per gli atleti paralimpici. È davvero una forza della natura!



▶ 1:53 / 19:44





SPORT VARI

## Questione di Stile

01 dicembre 2020

### I 5 cerchi (ripristinati) della speranza

di Stefano Arcobelli

Giovanni Malagò tra i Giochi e la Riforma, nel giorno in cui i Cinque Cerchi olimpici vengono ripristinati nella Bay Area a distanza di 4 mesi in cui vennero tolti a seguito del rinvio di un anno della rassegna per via della pandemia. Sostiene il presidente del Coni a Radio sportiva: "Il presidente del Cio, Thomas Bach (candidato unico per le elezioni sino al 2026, ndr) è tornato da poco dal Giappone dove ha incontrato il nuovo primo ministro. C'è sintonia totale e una spinta pazzesca non solo per far ripartire il mondo dello sport ma proprio il mondo. Le Olimpiadi sarebbero la consacrazione di un evento davvero universale, tutto il globo presente dalla piccola isola ai colossi, e un segnale simbolicamente decisivo e fondamentale per far ripartire e far capire a tutti che voltiamo pagina. Il Giappone è in un'altra situazione rispetto a quasi tutto il resto del mondo. Sono andati avanti con delle dinamiche di tracciabilità diverse, ora hanno una situazione molto sotto controllo. È la speranza del vaccino, certo, quella che cambia un po' tutto". Mentre sulla Riforma italiana dello sport, il capo dello sport aggiunge: "È un classico pasticcio all'italiana. Sono stati approvati i decreti dal 2 al 6 su altri settori ma il decreto 1 che riguardava la governance dello sport e del Comitato olimpico, a garanzia della sua indipendenza e autonomia, è rimasto in sospeso. Oggi però non si può più rinviare perché siamo arrivati a un punto per cui è indispensabile trovare uno strumento che chiarisca e definisca la situazione. Non possiamo rischiare di avere problematiche a livello internazionale. Non voglio far polemica, sono molto propositivo ma la realtà è delicata e complessa".

## Uefa e Parlamento europeo: "Insieme per salvare il calcio e battere il razzismo"

*Colloquio tra il numero uno del calcio continentale Ceferin e il presidente del Parlamento Sassoli: "A lavoro insieme per promuovere l'inclusione e salvaguardare la solidarietà nel calcio". Sensibilità anche sul tema del razzismo: "Basta diversità, il calcio unisce persone di diversa provenienza"*

01 DICEMBRE 2020

ROMA - Insieme per promuovere l'inclusione e salvaguardare la solidarietà nel mondo del calcio. Il numero uno della Uefa, Aleksander Ceferin, e il presidente del Parlamento Europeo, David Sassoli, si sono incontrati oggi in videoconferenza e hanno sottolineato l'importanza che il calcio europeo gioca nella ripresa dell'Europa e nel raggiungimento degli obiettivi sociali, con particolare importanza sul tema della lotta al razzismo.

"Stop diversità, basta pregiudizi"

"I due presidenti - sottolinea una nota congiunta - si impegnano a lavorare insieme per promuovere l'inclusione e salvaguardare la solidarietà nel calcio europeo. Dalla promozione dei valori nell'educazione dei giovani a quelli dell'uguaglianza e della diversità fino alla lotta contro ogni forma di discriminazione, la Uefa e il Parlamento europeo condividono la visione del ruolo rappresentato dal calcio europeo come forza positiva", ha detto il presidente Uefa. La discussione si è concentrata anche sulla necessità di un cambiamento sostanziale nella lotta contro il razzismo. La Uefa e l'UE lavoreranno insieme senza sosta nell'ambito del Piano d'azione europeo contro il razzismo 2020-2025. Il presidente Sassoli ha sottolineato l'importanza del calcio nel promuovere l'inclusione e nell'affrontare i pregiudizi. "L'Europa è unita nella diversità ma anche nell'amore per il calcio. Avvicina persone di diversa provenienza e unisce le comunità - cosa di cui abbiamo bisogno ora più che mai nella ricostruzione post COVID-19. Il Parlamento europeo è impegnato nella lotta contro il razzismo e lavorerà a stretto contatto con la Uefa per la definizione di progetti che affrontino i pregiudizi e promuovano l'inclusione".

"Calcio non è profitto per pochi"

I due leader hanno concordato che, così come l'Unione Europea, anche il calcio europeo deve realizzare prosperità inclusiva e sostenibilità a lungo termine. Ceferin ha aggiunto che "la Uefa assicura che il successo commerciale del calcio europeo sia redistribuito e reinvestito nel gioco e nella società - dal rafforzamento del calcio femminile alla costruzione di campi da gioco per le comunità locali a progetti innovativi di responsabilità sociale. Non dobbiamo trascurare ciò che questa crisi ci ha insegnato sull'importanza di continuare a costruire un modello di sport che promuova il calcio come divertimento per tutti e non solo come profitto per pochi". Il presidente Sassoli ha aggiunto: "Questo è stato uno degli anni più difficili per il calcio europeo. I giocatori hanno visto i loro campionati cancellati o rinviati e i tifosi non hanno potuto assistere alle partite di persona. Con il lento ritorno alla normalità, dobbiamo tutelare il modello sportivo europeo, basato sulla solidarietà, sul coinvolgimento dei tifosi e sul rafforzamento delle comunità che condividono l'amore per il calcio e i valori dello sport. Questo contribuisce a creare un sentimento comune europeo. La Uefa ha un ruolo essenziale da svolgere nel proteggere l'integrità del gioco e nel garantire un beneficio per tutta l'Europa. Il Covid-19 ci ha costretti temporaneamente a rinviare i festeggiamenti in occasione dei 60 anni del Campionato europeo, in un torneo che collegherà l'intero continente,

ma la Uefa sta facendo il possibile per assicurare che il calcio continui a promuovere valori e a portare gioia a centinaia di milioni di persone in tutta l'UE", ha confermato Ceferin.

## Il calcio si fa green: eco-stadi, maglie autoprodotte e impianti plastic free

Pubblicato il 1 Dicembre 2020 | By Fulvio Di Giuseppe | In Eco stories, SOCIETÀ

**Verde come il campo di gioco. Il calcio si scopre attento alla sostenibilità, con una serie di iniziative che mirano al rispetto dell'ambiente e della natura.**

Maglie autoprodotte, bar degli stadi plastic free, eco-impianti: sempre più società sportive decidono di vestirsi 'green'.

### Le casacche del St.Pauli



La scelta ecosostenibile del St.Pauli

L'ultimo modello positivo, in ordine di tempo, arriva da Amburgo. Con il motto *"Se vuoi fare qualcosa, fallo da solo"*, la squadra tedesca dell'FC St. Pauli si è posta l'obiettivo di produrre la collezione sportiva più sostenibile al mondo con il proprio marchio DIY.

Ha interrotto la collaborazione con Under Armour e ha scelto di fare in maniera autonoma, "soddisfacendo l'espreso desiderio dei membri del club di continuare a perseguire la tematica della sostenibilità".

### Equo e trasparente

"Con il nostro marchio DIY – ha sottolineato il responsabile delle vendite, Bernd von Geldern -, miriamo a dimostrare che **qualità, sostenibilità e condizioni di lavoro eque non devono necessariamente escludersi a vicenda** per l'abbigliamento sportivo. Siamo convinti che i nostri fan abbiano la stessa aspirazione". Questo è il motivo per cui stanno iniziando in anticipo le vendite per la maglia home della stagione 2021/22,

### L'eco stadio del Forest green Rovers

L'apprezzabile scelta del St. Pauli non rappresenta un caso isolato nel mondo del calcio. C'è anche chi della scelta eco ne ha fatto la propria casa. Basta chiedere al **Forest Green Rovers Football Club**, incoronato dalla Fifa come il *club più ecosostenibile del Pianeta*.

La sede e gli impianti del club inglese sono alimentati da energia elettrica al 100% verde, a emissioni zero. **Il manto erboso del New Lawn è curato senza usare pesticidi**, è tagliato da un tosaerba elettrico alimentato dall'energia solare e guidato da un gps.

Per migliorare ulteriormente le prestazioni, è in cantiere un nuovo impianto: la squadra giocherà infatti le proprie partite interne in uno stadio da 5mila posti interamente costruito in legno e disegnato dall'archistar Zaha Hadid. Tutte decisioni e iniziative che hanno permesso al club di ottenere la certificazione Onu come squadra di calcio "a emissioni zero". E c'è un'altra scelta che le garantisce un primato: è l'unica squadra al mondo vegana.

### **Gli eco – impianti in Italia**

Anche in Italia, gli impianti sportivi stanno mostrando sempre più attenzione all'impatto ambientale.

Per costruire l'**Allianz Stadium della Juventus**, ad esempio, sono stati riciclati i materiali del Delle Alpi, stadio in cui giocavano in precedenza i bianconeri. Il calore è fornito da un impianto di teleriscaldamento e la Juve è stata la prima società a sottoscrivere l'UNFCCC Sports per Climate Action Framework, con la comunità sportiva mondiale riunita nella lotta contro i cambiamenti climatici, in linea con l'Accordo di Parigi.

**LEGGI ANCHE:** [Da pneumatici fuori uso a campi di calcio sostenibili: quando l'ambiente va in gol](#)

A Genova, invece, **il bar dello stadio Ferraris utilizzerà esclusivamente bicchieri PCUP**. Niente plastica usa e getta, grazie a un progetto targato B Cafè (cioè il catering dello stadio), Amiu, l'azienda che si occupa della gestione dei rifiuti e della tutela dell'ambiente a Genova e con il contributo, anche economico, di Life Tackle e il co-finanziamento dell'Unione Europea. I due club genovesi, all'insegna del plastic free, hanno imposto l'utilizzo di bicchieri di silicone e "a rendere" (con pagamento di cauzione che viene restituita alla riconsegna) nei bar dello stadio. Un progetto che ha l'obiettivo di diminuire l'impatto ambientale delle partite di calcio e degli stadi e di sensibilizzare il settore calcistico alle tematiche ambientali.



We play green: Thorsby con il ministro Costa

### **L'attivista di centrocampo**

E una ventata green a Genova l'ha portata anche il centrocampista blucerchiato, **Morten Thorsby**, che per il suo impegno ambientalista è stato ospitato dal ministro, Sergio Costa. Convinto e appassionato attivista ambientale è tra i promotori di "We play green", un progetto di comunicazione tra calcio e ambiente.

Non mancano le azioni concrete. Un esempio? Quando si è trasferito dalla sua Norvegia a Genova, ha utilizzato solamente l'auto elettrica. **Niente aerei, niente treni, solamente la sua vettura a zero emissioni per un viaggio durato due giorni.**

Tra le **proposte** del progetto c'è quella di diminuire al massimo la presenza di plastica negli spogliatoi di tutte le discipline e degli impianti sportivi e di creare all'interno degli stadi appositi spazi dedicati alla raccolta differenziata. Inoltre, l'idea di un videospot sulle tematiche ambientali come quello che, prima delle gare, viene trasmesso contro il razzismo.

### **L'Arena del Cagliari**

Anche a Cagliari, al posto di bicchieri in plastica ne vengono distribuiti in PLA, acido polilattico, un polimero dell'acido lattico che viene chiamato generalmente bioplastica. **Si smaltisce nell'organico ed è riciclabile** per la produzione di concimi, fertilizzanti ma anche bicchieri e piatti – naturalmente – in bioplastica. Si tratta di una iniziativa lanciata dal Cagliari Calcio con il contributo di Ichnusa, Mood e Cagliariarena.srl, e collegata alla campagna **“Un mare da salvare – Ocean Rescue”** varata da Sky a tutela dei mari e degli oceani.

### **Tra City e United**

A Manchester, sia sponda United che City, è di casa la sostenibilità. I *red devils* irrigano il campo con **acqua piovana senza pesticidi**, con una raccolta differenziata dei rifiuti all'interno dell'impianto molto minuziosa: persino gli avanzi di cibo dei tifosi sugli spalti vengono raccolti e portati in un impianto di eco-compostaggio.

Il City, invece, all'Etihad Stadium appoggia la campagna **Show the Love**, completando il centro sportivo con un **impianto di riciclo che risparmia l'83%** dell'acqua e impiantando duemila alberi. Il club ha anche aderito ad un'altra iniziativa insieme alla ong americana Parley for the Oceans, nata per ripulire gli oceani.

### **Tra Spagna e Germania**

Ma altri positivi esempi non mancano e, fortunatamente, se ne aggiungono sempre più. In Spagna, il **Real Betis** (squadra di Siviglia) prepara le gare in un centro di allenamento da 50 ettari a emissioni zero **ed energia garantita da pannelli solari, acqua riciclata, mezzi di trasporto elettrici**.

Anche in Germania, oltre al St. Pauli, sono numerosi i “modelli”. L'impianto dell'**Augsburg** rappresenta la prima arena carbon neutral mentre il Borussia Park del **Moenchengladbach** ospita nello stadio un pozzo che supporta l'approvvigionamento idrico. E l'**Hoffenheim** dal 2019 pianta alberi in una foresta ugandese (a Kikonda) per compensare le emissioni di carbone prodotte, circa tremila tonnellate di CO<sub>2</sub>, durante le partite casalinghe in Bundesliga.



## **VOLKSWAGEN LANCIA LA CAMPAGNA #WEDRIVEDIVERSITY PER PROMUOVERE LA DIVERSITÀ E L'INCLUSIONE NEL CALCIO**

© 01 Dicembre 2020

Volkswagen, sponsor della federazione calcio tedesca e della UEFA, lancia la campagna #WeDriveDiversity per promuovere il valore dell'inclusione nello sport, di genere, etnia e abilità. La realizza C3 Berlin.

IL VIDEO DELLA CAMPAGNA

<https://www.brand-news.it/brand/automotive/auto/volkswagen-lancia-la-campagna-wedrive diversity-per-promuovere-la-diversita-e-linclusione-nel-calcio/>



**nuoto.com**

- [ESTERO](#)

## Swimming Australia con Pride in Sport per favorire l'inclusione LGBTQ+

- *"Il nuoto è uno sport per tutti" commenta il CEO Tim Dempster*
- **Federico Gross**
- 2 Dicembre 2020

Swimming Australia annuncia di avere aderito al programma *Pride in sport* lanciato da [ACON](#), un'associazione no profit australiana impegnata sui temi della salute pubblica, dell'inclusione e della prevenzione dell'HIV.

Il programma ha l'obiettivo di assistere le organizzazioni sportive nell'inclusione di personale, atleti, tecnici, volontari, ufficiali di gara di diversi generi e orientamenti sessuali.

Partecipare a Pride in sport significa modificare le proprie abitudini per creare un ambiente sportivo più inclusivo, sicuro e salubre per tutti.

“Swimming Australia è onorata di questa partnership” commenta **Tim Dempster**, direttore generale ad interim, “il nuoto è uno sport per tutti e dobbiamo impegnarci sul tema dell'inclusione in modo che chiunque possa sentirsi il benvenuto”.

Le ricerche dell'organizzazione [Out on the fields](#) indicano che l'80% dei praticanti è stato vittima o ha assistito ad atti di omofobia in ambito sportivo, e il 75% ritengono che una persona dichiaratamente gay non sarebbe al sicuro sugli spalti di una manifestazione.

# Sport

## Rugby, Argentina: razzismo, sospesi il capitano Matera e altri due nazionali

Pablo Matera (ansa)

*Per "commenti discriminatori e xenofobi" pubblicati sui social tra il 2011 e il 2013 aperto un procedimento disciplinare nei confronti di Guido Petti, Santiago Socino e del terza linea dello Stade Français, a cui è stata tolta la fascia: "Condanniamo ogni forma verbale di odio e giudichiamo inaccettabile che chi la esprime rappresenti il nostro paese"*

01 DICEMBRE 2020 1 MINUTI DI LETTURA

SYDNEY (Australia) – Tre giocatori della Nazionale di rugby argentina, compreso il capitano Pablo Matera, sono stati sospesi in via cautelativa per “commenti discriminatori e xenofobi” pubblicati sui social network tra il 2011 e il 2013. Lo ha annunciato in un comunicato la federazione argentina (UAR), spiegando che la Commissione Disciplinare è stata incaricata di aprire un procedimento contro Guido Petti, Santiago Socino e Pablo Matera, al quale è stata ritirata anche la fascia di capitano. Una decisione che arriva un paio di settimane dopo la prima storica vittoria (25-15) dei Pumas contro gli All Blacks, che poi sabato si sono presi una perentoria rivincita immediata (38-0 il punteggio per la Nuova Zelanda). Nel fine settimana la selezione albiceleste di palla ovale affronterà l’Australia.

Federazione argentina: “Inaccettabili commenti xenofobi da chi rappresenta nostro Paese”

“L’Unione di rugby argentina respinge fermamente i commenti discriminatori e xenofobi postati dai membri della squadra Pumas sui social network”, si legge nella nota federale relativa ai tweet risalenti al periodo 2011-2013. In questi messaggi social,

in particolare, Matera, che milita come terza linea nello Stade Français, parlava di “investire persone di colore” con la sua auto e denigrava boliviani e paraguaiani. La federazione sudamericana ha riconosciuto di dover agire anche se queste pubblicazioni sono vecchie e non “rispecchiano l’integrità personale che i tre hanno mostrato con i colori della Nazionale”: “l’Unione di rugby argentina condanna ogni forma verbale di odio e giudica inaccettabile che coloro che sono stati in grado di esprimerla rappresentino il nostro paese”.

Le scuse di Matera: “Mi vergogno per gli orrori che ho scritto”

Anche Guido Petti milita nel campionato francese, come seconda linea del Bordeaux-Bègles, mentre Santiago Socino gioca come tallonatore nella franchigia argentina dei Jaguares. Matera ha dichiarato di “vergognarsi profondamente” per il suo comportamento. “Mi dispiace per tutte le persone che si sono offese per gli orrori che ho scritto – la dichiarazione del 27enne atleta postata su Instagram – A quel tempo, non avrei mai immaginato chi sarei diventato. Oggi devo assumermi la responsabilità di quello che ho scritto nove anni fa. Voglio anche chiedere scusa alla mia squadra e alla mia famiglia per quello che stanno attraversando a causa delle mie azioni”. La federazione argentina ha da parte sua chiesto alla dirigenza della rappresentativa nazionale di proporre dei nomi di giocatori adatti a subentrare nel ruolo di capitano.

C.S. / ATTUALITÀ 1 MIN

# "Arriva Milla!", un progetto per esplorare con gli occhi di una bimba il mondo della disabilità

L'idea è nata anche per far conoscere più da vicino il mondo del gioco libero e dell'attività sportiva dei bambini disabili

• 01.12.2020 18:07

**f** "Arriva Milla!" è un progetto di comunicazione ideato per esplorare, attraverso gli occhi di una bimba, il mondo della disabilità. Un modo per ascoltare i bambini che ci parlano in modo diretto, semplice e sapiente.



L'**idea** è nata anche per far conoscere più da vicino il mondo del gioco libero e dell'attività sportiva dei **bambini disabili**: opportunità uniche per sviluppare il talento dei più piccoli e occasioni insostituibili di inclusione sociale. **Milla** è una bambina di cinque anni e mezzo che ama andare in giro con la bici, sciare e pattinare. Ha una **protesi** al posto della sua **gamba**. Ma lei non pensa a quello che non ha ma a tutto quello che può fare con la sua nuova gamba.

**Milla** corre per **Bologna** assieme ad un'amica eccezionale come lei: la campionessa paralimpica Martina **Caironi** che ci racconterà la sua rinascita grazie ad una protesi.



1 dicembre 2020 ore: 16:48  
NON PROFIT

## “Volontariato, insieme possiamo”. Dall'emergenza alle sfide del futuro



Il 5 dicembre Forum Terzo Settore, CSVnet e Caritas Italiana celebrano la 35<sup>a</sup> Giornata internazionale indetta dall'Onu con una staffetta di volontari

Decine di volontari da tutta Italia si alterneranno in una staffetta per raccontare la propria esperienza. Uomini e donne che in questi mesi, negli ambiti più diversi, hanno donato il loro tempo per rimanere accanto alle persone più fragili e per rispondere ai bisogni emergenti delle comunità. Dal loro impegno, in questa epoca di grande sofferenza, hanno anche tratto nuove idee per il “volontariato del futuro”. Sono i protagonisti dell'evento on line organizzato da Forum Nazionale del Terzo Settore, CSVnet e Caritas Italiana per sabato 5 dicembre, 35<sup>a</sup> Giornata internazionale del volontariato. L'incontro si svolge dalle 10 alle 13 in diretta Facebook ed ha un duplice obiettivo: restituire, seppure in piccola parte, l'intensità delle emozioni vissute dai volontari in un anno del tutto particolare come il 2020 e avviare, attraverso le loro riflessioni, un nuovo percorso culturale sull'impegno sociale gratuito in Italia. Un'iniziativa che gli organizzatori intendono come “costituente”, aperta al contributo di tutti e che percorrerà l'intero anno. “Volontariato, insieme possiamo” è il titolo della mattinata che riprende lo slogan “Together we can through vounteering” lanciato dall'Onu per questa edizione e dedicato al ruolo dei volontari di tutto il mondo durante la pandemia. Il programma si aprirà con gli interventi di Claudia Fiaschi (portavoce del Forum), Stefano Tabò (presidente di CSVnet) e don Andrea La Regina (responsabile macro progetti di Caritas Italiana). Le testimonianze dei volontari saranno divise in tre blocchi, intervallati dagli interventi di Luca Gori (Università S. Anna di Pisa), Paolo Pezzana (Università Cattolica di Milano) e Andrea Volterrani (Università Tor Vergata di Roma). La conduzione è affidata a Elisabetta Soglio, caporedattrice di “Buone notizie, inserto settimanale del Corriere della Sera, e a Stefano Arduini, direttore di Vita.

Giornata internazionale

## "Volontariato, insieme possiamo". Dall'emergenza alle sfide del futuro

di Redazione | 32 minuti fa

Il 5 dicembre Forum Terzo Settore, CSVnet e Caritas Italiana celebrano la 35esima Giornata internazionale indetta dall'Onu con una staffetta di volontari in diretta Facebook. Il titolo scelto riprende lo slogan lanciato dall'Onu per l'edizione 2020 "Together we can through volunteering" e dedicato al ruolo dei volontari di tutto il mondo durante la pandemia

Saranno decine i volontari da tutta Italia che si alterneranno in una staffetta virtuale per raccontare la propria esperienza. Uomini e donne che in questi mesi, negli ambiti più diversi, hanno donato il loro tempo per rimanere accanto alle persone più fragili e per rispondere ai bisogni emergenti delle comunità. Dal loro impegno, in questa epoca di grande sofferenza, hanno anche tratto nuove idee per il "volontariato del futuro".

Sono i protagonisti dell'evento online organizzato da Forum Nazionale del Terzo Settore, CSVnet e Caritas Italiana per sabato 5 dicembre, 35ª Giornata internazionale del volontariato. L'incontro si svolge dalle ore 10 alle 13 in diretta Facebook ed ha un duplice obiettivo: restituire, seppure in piccola parte, l'intensità delle emozioni vissute dai volontari in un anno del tutto particolare come il 2020 e avviare, attraverso le loro riflessioni, un nuovo percorso culturale sull'impegno sociale gratuito in Italia. Un'iniziativa che gli organizzatori intendono come "costituente", aperta al contributo di tutti e che percorrerà l'intero anno.

"Volontariato, insieme possiamo" è il titolo della mattinata che riprende lo slogan "Together we can through volunteering" lanciato dall'Onu per questa edizione e dedicato al ruolo dei volontari di tutto il mondo durante la pandemia.

Il programma (in allegato in dettaglio) si aprirà con gli interventi di Claudia Fiaschi (portavoce del Forum), Stefano Tabò (presidente di CSVnet) e don Andrea La Regina (responsabile macro progetti di Caritas Italiana). Le testimonianze dei volontari saranno divise in tre blocchi, intervallati dagli interventi di Luca Gori (Università S. Anna di Pisa), Paolo Pezzana (Università Cattolica di Milano) e Andrea Volterrani (Università Tor Vergata di Roma). La conduzione è affidata a Elisabetta Soglio, caporedattrice di "Buone notizie, inserto settimanale del Corriere della Sera, e a Stefano Arduini, direttore di Vita.

📅 01/12/2020 18:23

POLITICA

## Recovery fund, il terzo settore chiede un piano di rilancio delle politiche per la disabilità

In occasione della Giornata delle persone con disabilità le associazioni chiedono più risorse. «Destinare almeno lo 0,1% dei 209 mld del Recovery Fund per interventi rivolti alle persone affette da disabilità visiva», chiede il presidente dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, Barbuti. Il presidente della Lega del Filo d'Oro, Bartoli, chiede risposte concrete per le persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali. Azzolina: abbattere le barriere che limitano diritti imprescindibili

Un piano di rilancio delle politiche per la disabilità accedendo alle risorse europee del Recovery Fund. A chiederlo sono molte organizzazioni del terzo settore che si occupano di disabilità, in vista della Giornata Internazionale delle persone con disabilità che si svolge il 3 dicembre. Nel mondo, ricorda la Lega del Filo d'oro, si stima ci siano circa 650 milioni di persone che vivono con una o più disabilità, il 10% della popolazione mondiale. Nel nostro Paese si stima siano 4.360.000, ma una persona su 5 dichiara di avere gravi difficoltà in almeno una attività quotidiana (dall'uso del telefono, al prendere farmaci, dal gestire le proprie risorse economiche, al prepararsi i pasti, fare la spesa o svolgere le attività domestiche). Di queste, quasi 190 mila persone vivono avendo perso in tutto o in parte la vista e l'udito. E sebbene 7 Italiani su 10 sappiano che la sordocecità può presentarsi alla nascita (per infezioni in gravidanza, nascita prematura, malattie rare, ecc.) o può arrivare nel corso della vita (a causa di traumi, gravi malattie, ecc.) [2], solo un italiano su 3 sa che le persone sordocieche convivono 6 volte su 10 con altre disabilità, come quella cognitiva e motoria, che possono isolarle persino dagli affetti.

L'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, in occasione della Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità e nell'anno del suo Centenario, lancia un appello al Governo per destinare almeno lo 0,1% dei 209 miliardi messi a disposizione per il nostro Paese con il Recovery Fund Europeo per interventi rivolti alle persone affette da disabilità visiva e alle loro famiglie: 100 euro "a persona" per sostenere con interventi mirati ma di grande respiro le persone con disabilità visiva, ovvero circa 2 milioni di cittadini ciechi assoluti e ipovedenti tanti sono in Italia, che sono anche tra i più penalizzati durante l'emergenza sanitaria da Covid-19 e continueranno ad esserlo nella fase di ripresa economica e sociale. Una quota irrisoria di risorse, pari a poco più di 200 milioni di euro, ma che potrebbe fare una grande differenza: realizzare finalmente un Piano Nazionale a sostegno delle politiche per la disabilità visiva che il nostro Paese non ha mai messo in campo in una logica integrata e che possa imprimere una svolta profonda al settore. Un Piano di interventi straordinari che punti a collegare le diverse linee di azione a beneficio anche di altre tipologie di disabilità e che vada a beneficio dell'intera comunità nazionale in una prospettiva di interesse generale. "E' fondamentale un impegno del Governo affinché non si sprechi l'importante occasione che abbiamo di fronte – commenta il Presidente dell'UICI Mario Barbuti - per prevenire le disabilità visive e perseguire la piena integrazione nella società dei disabili visivi. Quello che chiediamo è un piccolo sforzo sul piano economico, rispetto al quale l'UICI è pronta a mettere a disposizione tutto il suo know how e la sua capacità progettuale, ma che potrebbe apportare benefici enormi ben oltre il nostro mondo. La disabilità visiva, complice la tendenza all'invecchiamento demografico, la mancanza di educazione visiva e prevenzione e la fruizione non controllata dei device tecnologici, è un fenomeno che negli anni futuri riguarderà fasce di popolazione sempre più ampie, come ci ricordano le organizzazioni scientifiche mondiali e nazionali. Per queste ragioni il momento dell'impegno è oggi".

## PUBBLICITÀ

Per le persone sordocieche e i loro caregivers, la pandemia di coronavirus è estremamente rischiosa, tanto da un punto di vista sanitario, quanto sociale, rileva la Lega del Filo d'Oro. Inoltre, la mancata piena attuazione della legge 107/2010, che riconosce la sordocecità come una disabilità unica e specifica, e il riconoscimento della Lis e della Lis Tattile, che ancora si fa attendere, escludono di fatto le persone sordocieche dalla vita quotidiana, negando loro il diritto di potersi avvalere, anche in caso di emergenza, del supporto di un interprete all'interno di un ospedale. Ma se le persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali, così come tutte le persone che hanno patologie cronico-degenerative, pluridisabilità e, più in generale, un quadro clinico già compromesso, rappresentano una delle categorie maggiormente esposte al rischio di contrarre il "coronavirus", sono anche persone più vulnerabili alle ricadute sociali derivanti dalla grave pandemia in corso. È questo il monito lanciato in occasione della Giornata Internazionale della Disabilità dalla Lega del Filo d'Oro che, da oltre 55 anni, assiste e si prende cura delle persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali, dando supporto alle loro famiglie. "Oggi più che mai le persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali hanno bisogno di risposte concrete. Il diritto all'inclusione nella società delle persone con disabilità dovrebbe essere una priorità di tutti, sia attraverso un passo in avanti a livello normativo con la piena attuazione della legge 107/2010, sia con interventi, servizi e ausili atti a garantire condizioni di vita migliori e maggiore livello di partecipazione sociale anche durante una pandemia globale – dichiara Rossano Bartoli, Presidente della Lega del Filo d'Oro – Il riconoscimento della Lis e della Lis Tattile, inoltre, consentirebbe ad una persona sordocieca di beneficiare di un interprete cui potersi avvalere ad esempio in condizioni di emergenza, come ad un pronto soccorso. Questo sarebbe un sostegno fondamentale per gestire la propria vita, anche in un momento così difficile per tutti".

«La giornata del 3 dicembre deve ricordarci l'importanza di valorizzare ogni individuo e di abbattere le barriere che limitano diritti imprescindibili, come l'accesso alle strutture sanitarie, all'istruzione e alle opportunità lavorative, attraverso il potenziamento dei servizi di informazione e di tutti i servizi essenziali, rimuovendo gli ostacoli che quotidianamente le persone con disabilità sono costrette ad affrontare», si legge in una nota del ministero dell'Istruzione, firmata dalla ministra Lucia Azzolina. La nota invita studentesse e studenti, docenti, dirigenti scolastici e famiglie "a promuovere e realizzare azioni di sensibilizzazione per sostenere e difendere i diritti delle persone con disabilità e promuovere la rimozione di tutte le barriere che ne ostacolano lo sviluppo, affermando il pieno rispetto della dignità umana, sempre e per ciascuna persona".



## L'intesa. Collaborazione e supporto al Terzo settore

---

Paolo Pittaluga martedì 1 dicembre 2020

*Accordo tra Iccrea Banca, Fondazione con il Sud ed Impresa sociale con i bambini*

Iccrea Banca, Fondazione Con il Sud e Impresa Sociale Con i Bambini hanno perfezionato un accordo per diverse tipologie di collaborazione a sostegno gli Enti del Terzo settore partecipanti alle iniziative promosse dalle due organizzazioni.

Ciascuna delle 132 Banche di Credito Cooperativo del Gruppo Iccrea potrà erogare anticipi finanziari mediante aperture di credito in conto corrente (o altre forme come i mutui chirografari), a condizioni comprese in un range comunicato agli aggiudicatari dei contributi previsti dai bandi emessi dall'Impresa Sociale Con i Bambini e Fondazione Con il Sud. Sarà anche possibile intraprendere iniziative di educazione finanziaria per supportare le finalità che i due partner di Iccrea Banca perseguono, oltre ad eventuali ulteriori forme di collaborazione.

Il Terzo settore è un segmento di business sempre più strategico per il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, da sempre attento alle dinamiche del territorio, per via della crescente sensibilizzazione alle tematiche sociali, di sviluppo sostenibile e di tutela ambientale. Con questa partnership, il Gruppo Iccrea arricchisce la propria gamma di offerta. La Fondazione Con il Sud è un ente non profit privato nato dall'alleanza tra le Fondazioni di origine bancaria e il mondo del Terzo settore e del volontariato per favorire lo sviluppo del Mezzogiorno attraverso la promozione di percorsi di coesione sociale. L'Impresa Sociale Con i Bambini è nata nel 2016 per attuare i programmi del

“Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile” ed è interamente partecipata dalla Fondazione Con il Sud.

"Siamo molto orgogliosi, come Gruppo Iccrea, di ampliare grazie a queste partnership la nostra offerta in un segmento così fondamentale per il tessuto sociale che abbiamo" sottolinea **Giuseppe Gambi**, consigliere di Iccrea Banca con delega alla Sostenibilità. **Marco Imperiale**, Dg di Fondazione Con il Sud e Con i Bambini precisa: "Proviamo ad offrire ai progetti anche le migliori condizioni possibili di accesso alla liquidità per gli anticipi di spesa, soprattutto in questa fase difficile, avviando delle collaborazioni strategiche con gruppi e istituti di credito".

## "Bisogna accelerare la transizione verde Così resteremo competitivi sui mercati"

Enrico Giovannini, economista e portavoce ASviS

di ELENA COMELLI

di Elena Comelli

Se l'impresa è sostenibile, è anche più produttiva. Enrico Giovannini, economista e portavoce dell'ASviS, l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, non ha dubbi sul fatto che l'attenzione ai temi della sostenibilità sia essenziale per la competitività del sistema Paese, ma ammonisce sul ritmo troppo lento della transizione verde: "Bisogna accelerare il passo".

Che vantaggio c'è per le imprese ad essere sostenibili?

"Partiamo dal vantaggio della maggiore produttività. In base all'ultimo Rapporto annuale dell'Istat, le imprese che in questi ultimi anni hanno investito in sostenibilità, sia ambientale che sociale, hanno una produttività del 15% superiore alle altre. Questo è un dato molto significativo, superiore anche alle aspettative degli esperti in materia. È la prima volta che si riscontra un'evidenza di questa portata, che coinvolge migliaia di imprese prese a campione dall'Istat".

Ci sono anche altri vantaggi?

"Sta prendendo sempre più piede la finanza sostenibile, che investe in prodotti finanziari con una forte impronta ambientale o sociale e attira sempre di più anche i piccoli risparmiatori, per cui non è più solo una questione legata ai grandi fondi d'investimento. Solo le imprese che investono in sostenibilità possono accedere a questo tipo di finanziamenti".

Il che mi sembra anche giusto, visto che le imprese sostenibili, sul lungo termine, presentano rischi inferiori alle altre...

"Esattamente. I mercati finanziari si sono resi conto, ormai, dell'insostenibilità sul lungo termine delle situazioni che stiamo vivendo e quindi evitano le imprese troppo coinvolte in attività esposte a rischi come quelli derivanti dai cambiamenti climatici, o in settori (come i produttori di energia fossile) che rischiano prima o poi di sparire, mentre privilegiano quelle impegnate in attività più sostenibili".

Lo ha detto anche il governatore di Bankitalia Ignazio Visco al Festival dello sviluppo sostenibile dell'ASviS...

"Visco ha lanciato un messaggio molto forte. In primis ha fatto notare che i mercati non hanno capito in anticipo la portata dei cambiamenti climatici e quindi non hanno orientato correttamente gli investimenti. Ora, però, stiamo andando incontro a un rischio sistemico grave, perché i costi dei cambiamenti climatici sono di proporzioni gigantesche. D'altro canto, i risparmiatori stanno riorientando le proprie scelte molto rapidamente e gli operatori, se vogliono starci dietro, devono essere più rapidi nell'offerta di prodotti mirati per questa platea sempre più vasta".

Quindi lei vede un'accelerazione in questa transizione?

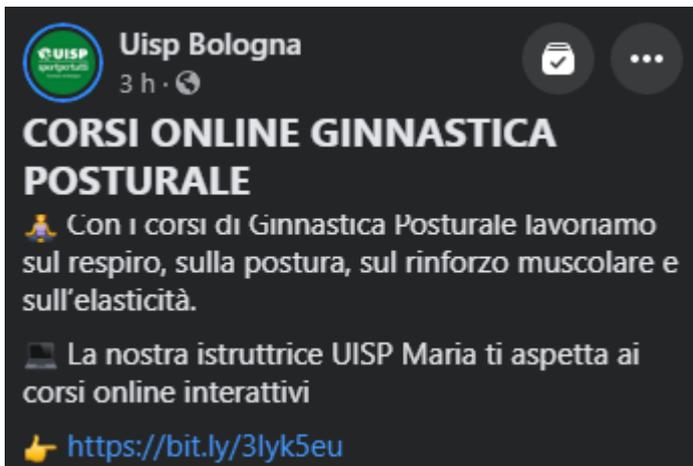
"È un processo più rapido del previsto e bisogna rendersi conto che il cambiamento non è futuro, ma sta avvenendo ora. E sarà ancora più rapido nei prossimi mesi, quando l'Unione europea trasformerà questi orientamenti in normative. È molto importante che l'Italia recepisca rapidamente le prossime direttive sulla finanza sostenibile, perché da questi temi dipende la competitività del sistema Paese nel suo complesso".

L'Italia è molto in ritardo?

"Ci sono temi centrali in cui sono stati fatti degli errori, come ad esempio quello della rendicontazione non finanziaria delle imprese, che è stata imposta solo alle società più grandi, limitando la portata del provvedimento a 200 imprese. Questo è stato un grave sbaglio, perché i mercati finanziari si stanno orientando verso le imprese che rendicontano in questo modo e quindi le medie imprese italiane sono penalizzate, creando uno spread di competitività rispetto alle medie imprese di altri Paesi, come quelle di Spagna e Regno Unito, che sono molto più avanti sui bilanci di sostenibilità". Questo gap vale anche per la pubblica amministrazione?

"Bisogna prepararsi, perché i prossimi fondi comunitari (su innovazione, politiche di coesione, ecc.) useranno lo sviluppo sostenibile come criterio guida. Per questo l'ASviS sta organizzando corsi per gli amministratori comunali e regionali, in modo che imparino a ragionare in questi termini. Ma bisogna far presto, altrimenti rischiamo, anche questa volta, di sprecare i fondi disponibili".

© Riproduzione riservata



**Uisp Bologna**  
3 h · 🌐

## CORSI ONLINE GINNASTICA POSTURALE

🧑‍🎓 Con i corsi di Ginnastica Posturale lavoriamo sul respiro, sulla postura, sul rinforzo muscolare e sull'elasticità.

📖 La nostra istruttrice UISP Maria ti aspetta ai corsi online interattivi

👉 <https://bit.ly/3lyk5eu>



**UISP**  
sportpertutti  
Comitato di Bologna

# Sala Corsi

i miei corsi di ginnastica

**MARIA RAVEGGI**  
Istruttrice Ginnastica Posturale



Centro Polisportivo Massari · [Segui](#)

Ieri alle ore 18:30 · 🌐



Siete pronti per aprire la prima casellina? Oggi è stata realizzata dalla bravissima Gaia Trancredi, del Centro Ricerca Danza ASD, attivo da oltre 30 anni nel territorio e diretto da Rosa Trolese, coordinatric...





DANZA da PERLA · [Segui](#)

28 Novembre alle ore 14:41 · 🌐

LUNEDÌ INIZIA UN NUOVO CICLO DI VIDEOLEZIONI... PERCHÉ NON PARTECIPARE?!?

**Vi aspettiamo  
ONLINE!!**





## La Putinati non si ferma e riparte dai giovani

*Si punta su giococalcio, giocobici, giocatletica e triathlon. Attività per adulti svolte però attualmente online*

Da qualche mese la gloriosa polisportiva Otello Putinati ha cambiato presidente e consiglio direttivo ed è ripartita dai giovani, puntando in particolare su quattro attività, il giococalcio, il giocobici, il giocatletica ed il triathlon. “Il nostro obiettivo è costruire un grande settore giovanile che dia la possibilità ai nostri giovani di praticare attività fisica, offrendo un ampio ventaglio di proposte, non solo con le nostre attività ma anche con le collaborazioni di Uisp Ferrara, in primis, e con nostre Asd amiche, come la Corriferrara, il Tennis Club Giardino, la Jazz studio e lo Skatepark Le Mura” afferma il presidente della Putinati, Andrea De Vivo.

Nonostante il periodo di pandemia e le forti restrizioni, le attività della Polisportiva Putinati continuano nel rispetto dei protocolli, infatti calcio (senza contatto), atletica e bici essendo attività all’aperto e senza contatto sono sempre proseguite regolarmente e continuano con l’obiettivo sociale di offrire ai nostri giovani una forma di svago e divertimento indispensabile sempre, ancor di più in questo delicato momento.

Il motto della polisportiva infatti è “da solo non può sorgere un mondo migliore”, e la Putinati insieme alle famiglie lavora con i bambini per offrirgli un mondo migliore. Le attività però non si fermano solo al settore giovanile, infatti storicamente la polisportiva ha sempre offerto attività anche per adulti e per la terza età, e vengono svolte attualmente con la modalità on line. Tutte le informazioni si possono avere tramite [polisportivaputinati@uispfe.it](mailto:polisportivaputinati@uispfe.it)